NUOVA EDIZIONE / CENTRO STORICO / PIAZZA GIUSEPPE GARIBALDI, 4

Leggermente apre le porte con "L'altro da me"

Presentata l'edizione numero tredici del fortunato festival letterario lecchese. Scuole, carcere e librai protagonisti con Confcommercio

Matteo Bonacina
Giornalista LeccoToday
07 marzo 2023 17:27

Presentato Leggermente 2023 BONACINA/LECCOTODAY

Edizione ricca, la quattordicesima di Leggermente. "L'altro da me. Rileggere le relazioni" è il tema scelto per il capitolo 2023 della manifestazione di promozione della lettura organizzata da Assocultura Confcommercio Lecco. La rassegna, giunta alla quattordicesima edizione, torna quest'anno alla consueta calendarizzazione che mancava dal 2019: infatti si terrà dal 18 al 27 marzo, "abbracciando" idealmente la data del 24 marzo, Giornata Nazionale di Promozione della Lettura. Se la collocazione torna quella classica, non mancano però le novità, viste le molte innovazioni del format, con un potenziamento, ad esempio, dei

momenti formativi rivolti ai docenti delle scuole lecchesi. E un'anteprima che si annuncia di grande valore, quella in programma il 10 marzo con Benedetta Tobagi sul tema della "resistenza delle donne", organizzata in collaborazione con il Gruppo Terziario Donna di Confcommercio Lecco.

Circa settemila gli studenti coinvolti, ma sono da segnalare anche il laboratorio per i detenuti nei primi giorni di giugno e la seduta del consiglio di Ali - Associazione Librai Italiani che si terrà tra il 26 e il 27 marzo.

LEGGI ANCHE

Leggermente 2023 - "L'altro da me. Rileggere le relazioni"

Presentato Leggermente 2023 BONACINA/LECCOTODAY

Leggermente 2023: tutte le novità

“Il tema scelta quest'anno è molto articolato e decisamente sfidante. Leggermente vuole essere parte attiva per sollecitare una riflessione e una rilettura delle relazioni. Quanto sta accadendo intorno a noi ci interroga, prima di tutto come individui. Perché

è evidente a tutti l'emergere in modo sempre più diffuso di quella che, giustamente, il Comitato Scientifico di Leggermente - che ringrazio per il fantastico lavoro realizzato anche quest'anno - definisce una nuova povertà del tempo presente, ovvero la "povertà relazionale" - spiega Antonio Peccati, presidente Confcommercio Lecco -. Oggi risulta assolutamente necessario ripensare le relazioni e ricostruire i legami. La relazione apre al futuro, è costitutiva del futuro, è leva del cambiamento; sono coinvolti il rapporto con noi stessi, con gli altri, tra generazioni, con la natura, l'ambiente, il lavoro, l'economia, la tecnologia… Ed è fondamentale, come richiamato dal titolo di Leggermente 2023, rimarcare il valore dell'altro. È in gioco un grande cambio di sguardo, di cultura, di sensibilità e di comportamenti. La formazione, in particolare, ha il compito rilevante di fare della comunità la sua meta prioritaria e della responsabilità la risorsa fondamentale per dare nuova forma alla vita che non è solo singolare ma plurale. Come Confcommercio Lecco spesso abbiamo richiamato al valore dello stare insieme, della comunità. Valori che richiamano alla centralità delle relazioni e dell'incontro".

Antonio Peccati BONACINA/LECCOTODAY

“Quest’anno vedo una forma rinnovata, Leggermente sintetizza quello che in precedenza è stato in grado di costruire sotto il punto di vista delle relazioni con gli *stakeholder* del territorio - analizza Simona Piazza, assessore alla cultura del Comune di Lecco -. La relazione è quello che ci costituisce a 360°: tutto è relazione. Confcommercio si dimostra attenta alle esigenze della città e colgo con un plauso l’elenco di realtà territoriali no profit che sono diventate partner, oltre al coinvolgimento diretto dei licei Medardo Rosso e Manzoni”.

Simona Piazza BONACINA/LECCOTODAY

Giuseppe Borgonovo è presidente del main sponsor Acinque: “Il nostro gruppo crede fortemente in questa iniziativa, che quest’anno definirei splendida. Questa iniziativa rappresenta un vanto per tutti i lecchesi e la supportiamo per tre motivi: sostenere la lettura, rendere possibile la magia dell’incontro, formazione verso l’elaborazione di pensiero ed emozioni. La lettura fa ordine nella nostra testa, siamo in una società che ci ha abituato tanto a parlare e per nulla ad ascoltare”.

Giuseppe Borgonovo BONACINA/LECCOTODAY

A proposito di Ali, il consigliere nazionale Edoardo Sciocia ha spiegato come “questa iniziativa sia veramente straordinaria, per questioni lavorative posso garantire che di così interessanti non ve ne sono tante anche perché si lega alla realtà che circonda le scuole. Solo con il progredire civile possiamo progredire come nazione. Per Lecco e la sua provincia è un fiore all’occhiello e il momento che terremo qui sarà molto importante per noi, stiamo cercando di fare un passo in avanti verso programmi che portino alla defiscalizzazione delle spese relative alla cultura”. Un altro tema “che ha creato qualche contrasto con il governo è il sostegno all’app 18, che per i giovani e la filiera è stata importante; vanno limitati gli abusi e su questo il governo ha ragione”.

Edoardo Sciocia BONACINA/LECCOTODAY

Nicola Papavero ha parlato in rappresentanza del comitato scientifico: “Ogni anno manteniamo fermo lo scopo della diffusione del libro e della lettura, ma abbiamo anche l’ambizione di sintonizzarci con il mondo e il territorio, mettendo in campo la sensibilità verso l’ascolto ai rumori che vengono dal mondo. Abbiamo attraversato il periodo della pandemia che ci ha portato a vedere l’altro come potenziale nemico, visto come untore; non c’è stata, poi, la possibilità di riprendersi che è arrivata la guerra, scandalosa essenza della violenza uomo su uomo. Stiamo attraversando anche una crisi economica ed energetica, ma anche una relazione con la natura che ci ha dato dei messaggi preoccupanti: è finita illusione dell’Io sul mondo”. Si sta pagando un prezzo: “Il rapporto Censis parla di un periodo di latenza, il Paese sta passando uno stato di melanconia”, l’auspicio “è che la relazione diventi una nuova materia scolastica, trasversale a tutte”.

Nicola Papavero BONACINA/LECCOTODAY

Premiate Elisa Binante e Gaia Berberini

Premiate per il lavoro svolto Elisa Binante e Gaia Berberini: le due studentesse classe 2004 del liceo artistico "Medardo Rosso" si sono occupate rispettivamente della grafica di Leggermente e di quella che riguarda i sei seminari. “Il tema che ci è arrivato era difficile e in tanti l’hanno incentrato sull’uso degli smartphone. I miei ragazzi arrivano pienamente dal covid, ma posso dire che il momento è stato pienamente superato”, ha spiegato il docente Mario Carzaniga.

Elisa Binante e Gaia Berberini BONACINA/LECCOTODAY

Salvatore Rizzolino, insegnante del liceo Manzoni, ha "scortato" i suoi studenti, coinvolti nel progetto di alternanza: “Ai ragazzi viene offerta la possibilità di fare degli eventi non tanto per loro, ma con loro. L’esperienza esistenziale avuta dall’incontro con l’autore che hanno vissuto non è stata facile, ma solo così è stato possibile scoprire la ricchezza e la profondità del ragazzo”.

Presentato Leggermente 2023 BONACINA/LECCOTODAY

Il progetto in carcere

Si attiverà un laboratorio per i detenuti nei primi giorni di giugno. Il laboratorio prevede la costruzione di giochi da tavolo con materiali di recupero che poi verranno fruiti da tutti i detenuti della casa circondariale. Il laboratorio si terrà a inizio giugno (6 o 7 giugno) al fine di consentire di formalizzare diverse procedure e programmare le varie attività. Il formatore sarà un esperto, ovvero Antonio Di Pietro.

© Riproduzione riservata